



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Urbanistica, centrale unica di committenza e contratti
Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209354
Viale martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363
Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Classifica 07-04-05 fasc. 3003/2025

Modena, 28/05/2026

**Oggetto: COMUNE DI BOMPORTO PROCEDIMENTO UNICO EX ART. 53 L.R. 24/2017 PER MIGLIORAMENTO ACCESSIBILITA' CICLO-PEDONALE E QUALIFICAZIONE DELL'APPRODO ED ATTESA ALLA FERMATA TPL SULLA SS12 IN LOCALITA' CRISTO DI SORBARA
AI SENSI DELL'ART. 4 LR 24/2017: ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO E OSSERVAZIONI EX ART. 35 L.R. N. 20/2000.**

Inquadramento amministrativo

Il Comune di Bomporto è dotato di PSC, redatto ai sensi della L.R. 20/2000 e approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 15/12/2011 a cui sono susseguite alcune varianti specifiche, di cui l'ultima approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 37 del 12/10/2017.

Il Comune di Bomporto, inoltre, ha avviato il percorso di approvazione del Piano Urbanistico Generale, redatto ai sensi della L.R. 24/2017 e adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/07/2025. La documentazione di piano è stata assunta agli atti della Provincia di Modena con prot. n. 33444 del 02/10/2025 e, alla data di redazione della presente istruttoria, è avviato il percorso istruttorio dello strumento urbanistico generale secondo le modalità previste dalla L.R. 24/2017.

Gli elaborati relativi al presente procedimento sono stati assunti agli atti Provinciali con nota prot. 44392 del 22/12/2025 e successivamente integrati con nota assunta agli atti della Provincia di Modena in data 23/01/2026, prot. n. 2082.

L'amministrazione procedente ha dichiarato inoltre che il progetto in parola, inquadrato come variante alla strumentazione urbanistica vigente e non interessante tutele e previsioni di piani sugli usi e le trasformazioni dei suoli e del patrimonio edilizio, può essere inquadrata tra le fattispecie escluse dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e territoriale ai sensi dell'art.19 comma 6 lettera b) della L.R. 24/2017.

Si prende atto di quanto dichiarato e non si procede all'espressione del parere tecnico di competenza in merito alla valutazione ambientale di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000 e ss.mm. e ii, artt. 18 e 19 L.R.24/2017 e art.12 D.Lgs. n. 152/2006.

Pareri e osservazioni

In ordine al presente procedimento è pervenuto il parere di ARPAE, favorevole con prescrizioni di carattere ambientale da recepire nelle successive fasi progettuali, acquisito agli atti della Provincia con prot. 15259 del 04/05/2026, allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

Con la nota assunta agli atti al prot. 15430 del 05/05/2026 l'Amministrazione Comunale ha comunicato che sono pervenuti i seguenti pareri:

- Unione Comuni del Sorbara-Servizio Polizia locale, acquisito agli atti comunali al prot. 0000079/2026 del 03/01/2026;
- AIMAG, acquisito agli atti comunali al prot. 0000333/2026 del 12/01/2026 e prot. 0000574/2026 del 15/01/2026;
- Lepida S.p.a., acquisito agli atti comunali al prot. 0000671/2026 del 19/01/2026;

Protocollo n. 18978 del 28/05/2026 13:20:04

- Consorzio della Bonifica di Burana, acquisito agli atti comunali al prot. 0000904/2026 del 22/01/2026;
- Parere della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio, agli atti comunali prot. 0002846/2026 del 04/03/2026;
- aMo-Agenzia per la Mobilità di Modena, acquisito agli atti comunali al prot. 0003851/2026 del 26/03/2026;
- Comune di Bomporto-Area Tecnica Urbanistica e Sportello Unico per l'Edilizia, agli atti comunali prot. 0005422/2026 del 30/04/2026;

Il Comune di Bomporto ha comunicato inoltre che è stata assunta l'autorizzazione paesaggistica semplificata di cui al DPR 31/2017, agli atti comunali prot. 005486/2026 del 04/05/2026, e il nulla osta di ANAS, agli atti comunali prot. 11002/2024 del 13/08/2024.

Sintesi e contenuti del procedimento unico

Il progetto, redatto a seguito della necessità, manifestata dall'Amministrazione comunale di Bomporto, di mettere in sicurezza l'approdo ad una fermata TPL Seta esistente al Cristo di Sorbara sulla SS12, prevede la realizzazione di una pista pedonale su entrambi i lati della SS12 e l'installazione di un portale sovra-stradale, comprensivo di elementi di illuminazione e segnaletica semaforica, funzionale all'attraversamento in sicurezza della viabilità esistente, oltre ai necessari sottoservizi per la raccolta delle acque.

Tale procedimento propone variante alla cartografia di PSC introducendo il tratto del nuovo percorso ciclopedonale e all'art. 64 delle NTA, mentre risulta coerente con la disciplina e le strategie del PUG adottato

Si formula il seguente parere

Osservazioni ai sensi degli artt. 35 e 41 L.R. 20/2000

Non si sollevano osservazioni di natura urbanistica. Si fanno comunque proprie le indicazioni e le prescrizioni di carattere ambientale evidenziate dal servizio competente di ARPAE nel proprio parere, assunto agli atti della Provincia di Modena in data 04/05/2026, prot. 15259 e allegato alla presente istruttoria (Allegato 1), da recepire nelle successive fasi progettuali.

In riferimento alla fase di pubblicazione del procedimento in istruttoria, si rileva che l'Amministrazione comunale ha comunicato che non sono pervenute osservazioni al progetto durante il periodo di deposito.

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito al procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per miglioramento accessibilità ciclopedonale e qualificazione dell'approdo ed attesa alla fermata TPL sulla SS12 in località Cristo di Sorbara nel comune di Bomporto si propone che il Presidente della Provincia faccia proprio quanto sopra riportato,

- ⌘ **non sollevando osservazioni urbanistiche, ai sensi degli artt. 35 e 41 L.R. 20/2000;**
- ⌘ **facendo proprie le indicazioni e le prescrizioni di carattere ambientale evidenziate dal servizio competente di ARPAE nel proprio parere, assunto agli atti della Provincia di Modena in data 04/05/2026, prot. 15259 e allegato alla presente istruttoria (Allegato 1), da recepire nelle successive fasi progettuali.**

Il funzionario delegato
DENIS BERTONCELLI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Pratica SD. n.39598/25

Al Comune di Bomporto
Area Tecnica - Lavori pubblici, manutenzione,
Ambiente e Protezione Civile
PEC: comunedibomporto@cert.comune.bomporto.mo.it

Alla Provincia di Modena
Area Programmazione e Pianificazione Territoriale
PEC: provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Oggetto: Procedimento Unico ex art. 53 LR.n.24/2017 per l'approvazione, con contestuale variante alla pianificazione urbanistica, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità, del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica denominato "Rete Tpl – Fermata Extraurbana su SS12 – Loc. Cristo di Sorbara miglioramento accessibilità ciclo-pedonale qualificazione approdo ed attesa alla fermata".

Conferenza dei Servizi Decisoria, da effettuarsi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art.14 ter, L. 241/1990.

Parere ambientale

Il procedimento riguarda la realizzazione di:

- una Fermata Extraurbana su SS12 del Tpl,
- una pista pedonale sul lato orientale da via del Cristo (direzione Mirandola),
- una pista ciclabile sul lato occidentale della SS12 dalla fermata con pensilina a via Viazza (direzione Modena)
- un portale sovra-stradale in corrispondenza dell'attraversamento pedonale dell SS12, con segnaletica luminosa e lampade semaforiche.

Gli interventi sono proposti in variante al PSC e al RUE del Comune di Bomporto, al fine di:

- approvare la localizzazione dell'opera pubblica nella strumentazione urbanistica,
- apporre vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità.

Non è stata redatta una Relazione di Valsat, in quanto l'intervento rientra tra le esclusioni indicate all'art 19 comma 6 lettera b) della L.R. 24/2017.

Vista la documentazione integrata ed acquisita agli atti di Arpae con Prot.n.11979 del 22/01/26, si esprime parere favorevole all'opera in variante al PSC e RUE, formulando di seguito alcune prescrizioni di carattere ambientale da recepire nelle successive fasi progettuali.

Si riprende quanto indicato nella Relazione Tecnica Generale e di Sostenibilità dell'opera, in relazione alla **gestione dei terreni di risulta** e si precisa quanto segue:

- qualora vengano gestiti come sottoprodotti occorrerà che per il loro riutilizzo in sito o in extra sito, vengano eseguite le necessarie analisi, come previsto dal DPR 120/2017 e presentata la Dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21 (allegato 6) del DPR n.120/2017, almeno 15 giorni prima della rimozione dei terreni;
- i terreni che non si intende utilizzare in regime di sottoprodotto, dovranno essere gestiti nel rispetto dell'art. 179 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. privilegiando le operazioni di recupero presso impianti esterni autorizzati alle operazioni di recupero/smaltimento; il conferimento in discarica dovrà essere inteso quale ipotesi residuale, unicamente se giustificato dagli esiti della caratterizzazione;
- qualora durante gli scavi emergessero materiali particolari o evidenze visive o olfattive di contaminazione, sarà necessario verificarne analiticamente la natura e il rispetto delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione fissate nell'Allegato 5 parte Quarta del D.Lgs. 152/06. A tal fine si suggerisce che le operazioni di scavo siano supervisionate da personale tecnico in grado di riconoscere e gestire eventuali anomalie affioranti in fase operativa;
- per i tratti completati con asfaltatura si suggerisce nella realizzazione dei sottofondi di privilegiare l'uso di aggregati riciclati in conformità alla Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15/07/2005.

Si richiede di prevedere accorgimenti atti a limitare la **rumorosità** tra cui:

- garantire la conformità di macchine e attrezzature utilizzate alle Direttive CEE in materia di emissione acustica ambientale, così come recepite dalla legislazione italiana;
- evitare la sovrapposizione di particolari lavorazioni rumorose ed effettuare lo spegnimento dei mezzi ogni qualvolta non sia necessario il loro funzionamento;
- programmare le operazioni più rumorose evitando le ore di maggiore quiete o destinate al riposo e per le operazioni più rumorose prevedere, per una maggiore accettabilità del disturbo da parte dei cittadini, anche una comunicazione preventiva sulle modalità e sulle tempistiche di lavoro;
- rispettare la manutenzione e il corretto funzionamento di ogni attrezzatura;
- richiedere specifica deroga ai sensi della DGR 1197/2020, nel caso in cui siano previste attività che, per motivi eccezionali, contingenti e documentabili, non siano in condizione di garantire il rispetto dei limiti imposti dalla DGR stessa per i cantieri temporanei o mobili, di tipo edile, stradale o assimilabili, con lavorazioni in esterno.

Si richiede di predisporre misure al fine di evitare la dispersione delle **polveri** tra cui:

- effettuare una costante e periodica bagnatura o pulizia delle strade utilizzate, pavimentate e non;

- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati;
- attuare idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h);
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) gli eventuali cumuli di materiale polverulento stoccato;
- evitare le movimentazioni di materiali polverulenti durante le giornate con vento intenso;
- utilizzare veicoli omologati con emissioni rispettose delle normative europee

Si ricorda infine che, per quanto riguarda l'**illuminazione** che verrà installata, i progetti dovranno essere conformi alla normativa in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso (in particolare L.R. 19/2003, Direttiva RER n. 1732/2015, e altre direttive collegate).

Distinti saluti

Il Tecnico
Zombini Marcella

Il Responsabile del Distretto di Modena
Dott. Moreno Veronese

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma